

PLURIFONDS
FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

VERSIONE E DATA	PAGINE
V8.0 – NOVEMBRE 2022	27

	FUNZIONE
REDATTO DA:	DIREZIONE FINANZA ITAS VITA
RIVISTO DA:	RISK MANAGEMENT
	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, SERVIZI DI GRUPPO E REAL ESTATE
VERIFICATO DA:	COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI
APPROVATO DA:	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



POLICY OWNER:

ETTORE TURRINA

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

VERSIONE, DATA DI ENTRATA IN VIGORE E DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

V8.0 - 11/2022 - REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (...AGGIORNAMENTO DATI RELATIVI AL RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO, ALLA VARIABILITÀ DELLO STESSO ED ALLA PROBABILITÀ DEL RENDIMENTO DI ESSERE MAGGIORE DELL'INFLAZIONE SULL'ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO; MODIFICA DEL BENCHMARK DI ACTIVITAS, SOLIDITAS, AEQUITAS E SERENITAS, AGGIORNAMENTO DATI TURNOVER DI PORTAFOGLIO E TEV,)

V7.0 - 06/2021 - REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (INTEGRAZIONE RIFERIMENTI NORMATIVI; AGGIORNAMENTO DATI RELATIVI AL RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO E ALLA VARIABILITÀ DELLO STESSO; AGGIORNAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEL COMPARTO SECURITAS A SEGUITO DELLA RIMOZIONE DELLA GARANZIA MINIMA DI RIVALUTAZIONE; AGGIORNAMENTO DATI TURNOVER DI PORTAFOGLIO E TEV, AGGIORNAMENTO ELENCO CONTROLLI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO; AFFINAMENTO PAR. GOVERNANCE E REPORTING)

V6.3 - 06/2020 - REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AGGIORNAMENTO RIFERIMENTI NORMATIVI, AGGIORNAMENTO DATI TURNOVER DI PORTAFOGLIO E TEV, INSERIMENTO PAR. 13 REPORTING, MODIFICHE FORMALI)

V6.2 - 06/2019 - REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AGGIORNAMENTO DEI RIFERIMENTI NORMATIVI)

V6.1 - 11/2018 - REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AGGIORNAMENTO RENDIMENTI MEDI ANNUI E VOLATILITÀ)

V6.0 - 12/2017 - AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA REINTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL FONDO

V5.0 - 05/2017 - AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI DEL 22 FEBBRAIO 2017

V4.0 - 09/2016 - MODIFICA DEI BENCHMARK DELLE LINEE D'INVESTIMENTO; AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE "SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO: COMPITI E RESPONSABILITÀ"

V3.0 - 02/2016 - MODIFICA DEL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO SULLA LINEA SECURITAS E DEI TESTI DELLE LINEE D'INVESTIMENTO

V2.0 - 09/2014 - INTRODUZIONE DEL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO SULLA LINEA SECURITAS

V1.0 - 12/2012 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SULLE POLITICHE D'INVESTIMENTO



INDICE

1. INTRODUZIONE	5
1.1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	5
1.2 APPROVAZIONE E REVISIONE DEL DOCUMENTO	6
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI ED ESTERNI.....	7
2.2 PERIMETRO DI APPLICAZIONE	8
3. I COMPARTI: OBIETTIVI DELLE GESTIONE FINANZIARIA	8
4. LINEE GUIDA.....	10
4.1 CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI.....	10
4.2 CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	10
4.3 ESPOSIZIONE IN OICR.....	10
4.4 LO STILE DI GESTIONE	11
4.5 CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO PER OGNI COMPARTO DI INVESTIMENTO	11
5. SECURITAS.....	11
5.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	12
5.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INVESTE	12
5.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	12
5.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	13
6. SERENITAS.....	13
6.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	13
6.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INVESTE	14
6.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	14
6.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	14
7. AEQUITAS.....	15



7.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	15
7.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE	15
7.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	16
7.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	16
8. SOLIDITAS	16
8.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	16
8.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE	17
8.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	17
8.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	18
9. ACTIVITAS.....	18
9.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	18
9.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE	18
9.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	19
9.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	19
10. POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLE CINQUE LINEE DI INVESTIMENTO – SINTESI.....	20
11. SISTEMA DI CONTROLLO	20
11.1 MONITORAGGIO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	20
11.2 MONITORAGGIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	23
12. GOVERNANCE	24
13. REPORTING	28



1. INTRODUZIONE

La politica investimenti del Fondo Pensione Aperto Plurifonds (di seguito anche "Fondo" e/o "Plurifonds") è redatta ai sensi della Deliberazione Covip del 16 marzo 2012. La Policy è in linea con i principi del Codice Etico del Gruppo ITAS e del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da tutte le compagnie del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Plurifonds è il Fondo Pensione Aperto istituito da ITAS VITA SpA, Compagnia di assicurazioni sulla vita appartenente al GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 40.

Plurifonds è costituito in forma di patrimonio separato ed autonomo all'interno di ITAS VITA SpA ed è finalizzato ad erogare trattamenti pensionistici complementari rispetto a quello garantito dal sistema pensionistico obbligatorio. Essendo una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita, l'entità della prestazione pensionistica offerta da Plurifonds è determinata in funzione della contribuzione effettuata dall'aderente e dei relativi rendimenti.

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano previdenziale complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a Plurifonds. Questo Documento viene sottoposto a revisione periodica con cadenza almeno annuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, successivamente, in occasione di ogni sua modifica:

- agli organi di controllo della forma pensionistica;
- ai soggetti incaricati della gestione finanziaria e alla banca depositaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è reso disponibile agli aderenti che ne facciano esplicita richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

ITAS VITA Spa – Fondo Pensione Aperto Plurifonds

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2

38122 – Trento (TN)

plurifonds@gruppoitas.it

1.1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che ITAS VITA SpA intende implementare per ottenere l'obiettivo finale di perseguire combinazioni di rischio-rendimento efficienti e coerenti con i bisogni previdenziali degli aderenti, attraverso l'impiego delle risorse gestite relativamente al Fondo Pensione Aperto Plurifonds.



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - -
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
6 DI 28

Plurifonds mira a realizzare a favore dei propri aderenti un rendimento volto a consentire ad essi di beneficiare di un trattamento pensionistico complementare a quello offerto dal sistema pubblico. Plurifonds si impegna a massimizzare la resa delle risorse conferite in esso fornendo agli aderenti opportunità di investimento diversificate in funzione di diverse aspettative di rendimento e di tolleranza ai rischi di natura finanziaria, perseguendo attraverso la propria politica di investimento combinazioni di rischio-rendimento efficienti ed efficaci in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in un determinato arco temporale.

Dall'analisi socio - demografica condotta sulla popolazione del Fondo, emerge un quadro eterogeneo dovuto all'ampia platea di aderenti. Al Fondo sono infatti iscritti sia lavoratori autonomi che dipendenti che avranno, al momento del pensionamento, tassi di sostituzione differenti tra loro. Le cinque linee offerte dal Fondo offrono un'ampia possibilità di scelta sia a coloro che avranno tassi di sostituzione bassi e quindi potranno compensare con una pensione complementare più robusta e sia a coloro che avranno tassi di sostituzione più elevati che potranno scegliere linee meno volatili.

Il Fondo mira alla realizzazione di questi obiettivi offrendo ai propri aderenti cinque linee di investimento: SecurITAS, SerenITAS, AequITAS, SolidITAS e ActivITAS.

1.2 APPROVAZIONE E REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è redatto dalla Direzione Finanza di ITAS Vita, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita, previa revisione del Risk Management e verifica del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi.

La gestione del presente Documento è affidata alla Direzione Finanza di ITAS Vita, con il supporto e la collaborazione della Direzione Organizzazione, Servizi di Gruppo e Real Estate, che ne coordina la redazione, la revisione e la divulgazione successiva alla sua approvazione.

Il Documento è rivisto almeno una volta l'anno e, in ogni caso, ogni qualvolta cambiamenti rilevanti ne richiedano l'aggiornamento, ed è portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Documento si colloca nell'ambito degli strumenti e delle politiche poste in essere dal Gruppo al fine di ottemperare alle disposizioni di vigilanza in tema di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, con particolare riferimento al principio della persona prudente in materia di investimenti, e a presidio dei rischi finanziari.

Tali strumenti supportano il perseguimento degli obiettivi e l'esecuzione della strategia aziendale, finalizzata alla salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo termine.



2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI ED ESTERNI

Normativa Comunitaria:

- **Direttiva 2009/138/CE (Solvency II);**
- **Atti delegati.**

Normativa Primaria:

- **Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e ss. mm. ii.,** Codice delle Assicurazioni Private (CAP).
- **Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e ss. mm. ii.,** **Disciplina delle forme pensionistiche complementari.**
- **Decreto ministeriale 2 settembre 2014, n. 166,** recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

Normativa IVASS:

- **Regolamento ISVAP n° 38/2018** recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, funzioni fondamentali, politiche di remunerazione ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione;
- **Regolamento IVASS n° 24/2016** concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche;
- **Regolamento IVASS n° 38/2011 modificato e integrato dal Provvedimento n. 68 del 14 febbraio 2018** concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate.

Normativa COVIP:

- Deliberazione Covip del 16 marzo 2012.

Normativa interna:

- Codice etico
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001
- Organigramma e Funzionigramma aziendali
- GRUPPO ITAS – Policy di Gestione dei Rischi
- GRUPPO ITAS – Risk Appetite Framework
- GRUPPO ITAS – Policy Liquidità
- GRUPPO ITAS – Policy di Gestione delle Attività e delle Passività
- Policy di impegno e degli elementi di strategia di investimento del Fondo Pensione Aperto



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - –
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
8 DI 28

- Policy investimenti responsabili di Gruppo e le “informazioni previste dal Regolamento UE 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibilit e le rispettive politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità”
- Procedura organizzativa G03.01 Gestione Finanziaria.

2.2 PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Il documento introduce specifiche linee guida circa la politica di investimento che ITAS VITA SpA intende implementare attraverso l’impiego delle risorse gestite relativamente al Fondo Pensione Aperto Plurifonds.

3. I COMPARTI: OBIETTIVI DELLE GESTIONE FINANZIARIA

Ogni comparto di investimento di Plurifonds si caratterizza per diversi obiettivi di combinazione rischio-rendimento. Di seguito sono riportate alcune informazioni relative ad ogni singolo comparto in termini di criteri di attuazione della politica di investimento. La politica di investimento varia in base al comparto scelto e si prefigge, in coerenza con il profilo di rischio derivante dal comparto stesso, un obiettivo di rendimento.

SecurITAS

Comparto con garanzia la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una bassa propensione al rischio e a chi è ormai prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale consigliato per l’investimento: breve periodo (1/5 anni).

Rendimento medio annuo atteso: 0,1% reale, cioè al netto dell’inflazione.

Variabilità attesa dell’investimento (deviazione standard): 2,5%

La probabilità, stimata anche sulla base dell’esperienza passata, che il rendimento nell’orizzonte temporale di tre anni possa risultare inferiore all’inflazione è pari all’81%

Il grado di rischio risulta nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione dell’importo minimo garantito e basso nei casi in cui tale garanzia non opera.

SerenITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione e che decide di optare per una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il patrimonio accumulato.

Orizzonte temporale consigliato per l’investimento: breve periodo (1/5 anni).



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - --
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
9 DI 28

Rendimento medio annuo atteso: -0,2% reale, cioè al netto dell'inflazione.

Variabilità attesa dell'investimento (deviazione standard): 2,7%

La probabilità, stimata anche sulla base dell'esperienza passata, che il rendimento nell'orizzonte temporale di cinque anni possa risultare inferiore all'inflazione è pari al 57%.

Il grado di rischio risulta basso.

AequITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una propensione al rischio media ed è particolarmente sensibile ed attento alle caratteristiche di responsabilità sociale ed ambientale dei titoli nei quali investe.

Orizzonte temporale consigliato per l'investimento: medio periodo (5/10 anni).

Rendimento medio annuo atteso: 2,1% reale, cioè al netto dell'inflazione.

Variabilità attesa dell'investimento (deviazione standard): 4,7%

La probabilità, stimata anche sulla base dell'esperienza passata, che il rendimento nell'orizzonte temporale di dieci anni possa risultare inferiore all'inflazione è pari al 2%.

Il grado di rischio risulta medio.

SolidITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media e che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa.

Orizzonte temporale consigliato per l'investimento: medio periodo (5/10 anni).

Rendimento medio annuo atteso: 3,6% reale, cioè al netto dell'inflazione.

Variabilità attesa dell'investimento (deviazione standard): 7,7%.

La probabilità, stimata anche sulla base dell'esperienza passata, che il rendimento nell'orizzonte temporale di cinque anni possa risultare inferiore all'inflazione è pari al 25%.

Il grado di rischio risulta medio.

ActivITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa e ricerca rendimenti interessanti per incrementare più velocemente il proprio patrimonio.

Orizzonte temporale consigliato per l'investimento: lungo periodo (15/20 anni).

Rendimento medio annuo atteso: 4,5% reale, cioè al netto dell'inflazione.

Variabilità attesa dell'investimento (deviazione standard): 10,8%.

La probabilità, stimata anche sulla base dell'esperienza passata, che il rendimento nell'orizzonte temporale di quindici anni possa risultare inferiore all'inflazione è pari all'1%.



Il grado di rischio risulta medio-alto.

4. LINEE GUIDA

4.1 CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI

Plurifonds, in quanto fondo pensione aperto, non ha una popolazione di riferimento predefinita. Pertanto, il Fondo può accogliere tra i propri aderenti lavoratori dipendenti, autonomi, liberi professionisti e titolari di altre fonti di reddito, ma anche casalinghe e familiari fiscalmente a carico. Inoltre, il Fondo può accogliere adesioni su base collettiva sulla base di contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali. La pluralità di opzioni di investimento previste dal Fondo e la possibilità di trasferire il proprio capitale da un comparto ad un altro senza alcuna spesa testimoniano l' idoneità di Plurifonds a soddisfare le più svariate aspettative ed esigenze. Sempre per tenere in considerazione le aspettative ed i bisogni previdenziali degli aderenti, ITAS VITA SpA monitora periodicamente le caratteristiche socio-demografiche, l'andamento delle adesioni e delle uscite, oltre che altri indicatori utili come il livello di contribuzione media.

4.2 CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

I criteri di attuazione della politica di investimento variano da comparto a comparto e si prefiggono, in coerenza con i profili di rischio caratteristici dei singoli comparti, un obiettivo identificabile tra un graduale accrescimento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e la protezione del capitale stesso.

In conformità alle previsioni inserite nel D.M. 166 del 2 settembre 2014, Plurifonds investe le proprie risorse prevalentemente in titoli di debito, titoli di capitale e OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF ed azioni di Sicav). Il Regolamento e la Nota Informativa prevedono inoltre la possibilità di investire in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi, oltre che di ricorrere a strumenti derivati esclusivamente a scopo di copertura del rischio e/o efficiente gestione.

4.3 ESPOSIZIONE IN OICR

Plurifonds investe in quote di OICR (fondi comuni di investimento, ETF e SICAV). Gli ETF armonizzati replicano in maniera passiva l'indice al quale sono agganciati e pertanto il livello di accesso alle informazioni rilevanti risulta molto elevato.



4.4 LO STILE DI GESTIONE

Lo stile adottato è attivo, sia con riferimento alla selezione dei titoli rispetto al benchmark¹ di riferimento che alle aree geografiche ed al peso delle singole classi di attività. Tale approccio di gestione prevede anche l'utilizzo di strumenti finanziari passivi quali p.e. ETF che offrono esposizione in maniera efficiente a determinati mercati ad alta competizione. Anche questi strumenti vengono gestiti attivamente seppur con minore frequenza.

La decisione di seguire uno stile di gestione attivo deriva, tra l'altro, dal contesto di mercato molto volatile che ha caratterizzato il ventunesimo secolo. Come evidenziano i risultati negli anni passati la gestione attiva è riuscita a ridurre sensibilmente la volatilità dei portafogli permettendo a Plurifonds di realizzare rendimenti tendenzialmente più stabili nel tempo. Uno stile di gestione asimmetrico, ovvero mirante a contenere sensibilmente le perdite in contesti di mercato tendenzialmente molto negativi ed a beneficiare in larga misura dei rialzi di mercato, dovrebbe, a lungo termine, riuscire ad offrire un rapporto costo benefici favorevole agli iscritti.

Se da un lato la gestione attiva mira a ridurre con anticipo il grado di rischio dei comparti, dall'altro lato permette anche di cogliere opportunità precluse con uno stile di gestione passivo.

4.5 CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO PER OGNI COMPARTO DI INVESTIMENTO

Di seguito si riportano i criteri di attuazione della politica di investimento, con riferimento specifico ad ognuno dei cinque comparti di investimento di Plurifonds.

5. SECURITAS

Comparto di investimento con garanzia, la cui finalità è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una bassa propensione al rischio o a chi è ormai prossimo alla pensione. Al fine di proteggere la posizione individuale dell'aderente al momento del pensionamento e in caso di riscatto per invalidità permanente e di decesso dell'aderente, ITAS VITA SpA garantisce che la prestazione non potrà essere inferiore all'importo minimo garantito pari ai contributi versati nel comparto al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti.

¹ Per maggiori informazioni sugli indici che compongono il benchmark si può consultare il glossario riportato in Nota informativa.



5.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Le risorse sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari dell'area europea, denominati nella stessa valuta di conto di corso legale in Italia. Pertanto, la politica di gestione di questo comparto è essenzialmente fondata sulla sicurezza e pronta liquidabilità degli asset in cui le risorse del comparto sono investite. È prevista la possibilità di investire in titoli di capitale fino ad un limite massimo del 15% del patrimonio del comparto, allo scopo di sfruttare eventuali possibilità di migliore rendimento senza compromettere le caratteristiche di un basso profilo di rischio tipiche del comparto.

Il benchmark del comparto è il seguente:

50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;

40% FTSE MTS Eurozone Gov Bond IG;

5% MSCI EMU;

5% Euromts Total Return Eonia Investable.

Duration della componente obbligazionaria: ca. 5,8 anni.

5.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INVESTE

Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e marginalmente in strumenti finanziari azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È prevista la possibilità di investire in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. Nella composizione del portafoglio di investimento vengono utilizzati preferibilmente titoli obbligazionari, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti con capitalizzazione medio-alta, riconducibili ai principali settori industriali. Per quanto concerne la ripartizione geografica degli investimenti, essi sono preferibilmente in strumenti e titoli emessi in Paesi dell'area euro.

5.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione è attivo, coerentemente con gli obiettivi del comparto in termini di rendimento e rischio. Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la Tracking Error Volatility (TEV).

	VALORE DELLA LINEA al 30/09/2022	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TURNOVER	57,1%	150,00%
	MEDIA ANNO	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TRACKING ERROR VOLATILITY	1,07%	1,20%



La modalità di gestione del Fondo è esclusivamente diretta, e parzialmente attiva.

La struttura commissionale è fissa e non prevede alcun incentivo.

5.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La titolarità del diritto di voto collegato ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta ad ITAS VITA SpA. Tuttavia, la rappresentanza di ITAS VITA SpA per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita a soggetti terzi, attraverso procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. In caso di delega, il voto sarà sempre esercitato nel rispetto delle istruzioni vincolanti impartite da ITAS VITA SpA, anche con riguardo a più assemblee.

6. SERENITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione e che decide di optare per una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il patrimonio accumulato.

6.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Le risorse sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in euro. Pertanto, la politica di gestione di questo comparto è essenzialmente fondata sulla sicurezza degli assets in cui le risorse del comparto sono investite. È prevista la possibilità di investire in titoli di capitale fino ad un limite massimo del 15% del patrimonio del comparto, allo scopo di sfruttare eventuali possibilità di migliore rendimento senza compromettere le caratteristiche di basso rischio del comparto.

Il benchmark del comparto è il seguente:

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
- 50% ICE BofAML Euro Government;
- 10% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
- 25% ICE BofAML Euro corporate;
- 5% MSCI EMU.
- 5% MSCI World Ex EMU

Duration della componente obbligazionaria (esclusa la liquidità): ca. 6,4 anni.



6.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INVESTE

Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e marginalmente in strumenti finanziari azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È prevista la possibilità di investire in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. Nella composizione del portafoglio di investimento vengono utilizzati prevalentemente titoli obbligazionari, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti con capitalizzazione medio-alta, riconducibili ai principali settori industriali. Per quanto concerne la ripartizione geografica degli investimenti, essi sono prevalentemente in strumenti e titoli emessi e scambiati in Paesi dell'area OCSE, con prevalenza dei paesi europei. Il rischio di cambio è gestito attivamente.

6.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione è attivo, coerentemente con gli obiettivi del comparto in termini di rendimento e rischio. Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la Tracking Error Volatility (TEV).

	VALORE DELLA LINEA al 30/09/2022	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TURNOVER	36,80%	150,00%
	MEDIA ANNO	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TRACKING ERROR VOLATILITY	0,98%	1,20%

Nell'ottica di un più efficiente investimento delle risorse, l'attività di gestione finanziaria del Comparto viene esternalizzata ad un gestore professionale opportunamente individuato.

La struttura commissionale è fissa e non prevede alcun incentivo.

6.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La titolarità del diritto di voto collegato ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta ad ITAS VITA SpA. Tuttavia, la rappresentanza di ITAS VITA SpA per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita a soggetti terzi, attraverso procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. In caso di delega, il voto sarà sempre esercitato nel rispetto delle istruzioni vincolanti impartite da ITAS VITA SpA, anche con riguardo a più assemblee.



7. AEQUITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una propensione al rischio media ed è particolarmente sensibile ed attento alle caratteristiche di responsabilità sociale ed ambientale dei titoli nei quali investe.

7.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Le risorse sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in euro e per la parte rimanente in strumenti azionari denominati in euro o altra valuta, per una quota tendenzialmente pari al 30% e comunque non superiore al 40% del patrimonio del comparto. Le percentuali di investimento in azioni e titoli obbligazionari vengono variati nel limite delle percentuali massime previste, allo scopo di ottimizzare le combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito.

Il benchmark del comparto è il seguente:

- 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
- 45% ICE BofAML Euro Government;
- 5% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
- 15% ICE BofAML Euro corporate;
- 15% MSCI EMU;
- 15% MSCI World ex EMU.

Duration della componente obbligazionaria (esclusa la liquidità): ca. 6,5 anni.

7.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e per la parte rimanente in strumenti azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. Nella composizione del portafoglio di investimento vengono utilizzati prevalentemente titoli di emittenti governativi. Gli investimenti di natura azionaria vengono effettuati in titoli di emittenti con qualsiasi livello di capitalizzazione e diversificati in tutti i settori economici. Per quanto concerne la ripartizione geografica degli investimenti, essi sono prevalentemente in strumenti e titoli emessi nell'area euro per quanto concerne la componente obbligazionaria ed in strumenti emessi in mercati regolamentati dei Paesi dell'area OCSE, con prevalenza di quelli appartenenti all'Unione Europea ed USA, per la parte azionaria. Il rischio di cambio è gestito attivamente.



7.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione è attivo, coerentemente con gli obiettivi del comparto in termini di rendimento e rischio. Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la Tracking Error Volatility (TEV).

	VALORE DELLA LINEA al 30/09/2022	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TURNOVER	72,00%	150,00%
	MEDIA ANNO	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TRACKING ERROR VOLATILITY	1,29%	1,80%

Nell'ottica di un più efficiente investimento delle risorse, l'attività di gestione finanziaria del Comparto viene esternalizzata ad un gestore professionale opportunamente individuato.

La struttura commissionale è fissa e non prevede alcun incentivo.

7.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La titolarità del diritto di voto collegato ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta ad ITAS VITA SpA. Tuttavia, la rappresentanza di ITAS VITA SpA per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita a soggetti terzi, attraverso procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. In caso di delega, il voto sarà sempre esercitato nel rispetto delle istruzioni vincolanti impartite da ITAS VITA SpA, anche con riguardo a più assemblee.

8. SOLIDITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media e che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa.

8.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Le risorse sono investite per un massimo pari al 55% del patrimonio del comparto in strumenti azionari di emittenti internazionali, mentre per la restante parte in titoli obbligazionari. La denominazione degli strumenti è in euro ed in valuta sia per quanto riguarda la componente azionaria che per quella obbligazionaria. Le percentuali di investimento in azioni e titoli obbligazionari vengono variati nel limite delle percentuali massime previste, allo scopo di ottimizzare le combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito.

Il benchmark del comparto è il seguente:

5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;



30% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
10% ICE BofAML Euro corporate;
30% MSCI EMU;
20% MSCI World ex EMU.

Duration della componente obbligazionaria (esclusa la liquidità): ca. 6,3 anni.

8.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. Nella composizione del portafoglio di investimento vengono utilizzati prevalentemente titoli di capitale di emittenti caratterizzati da un livello di capitalizzazione medio-alto ed appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente alla componente obbligazionaria del portafoglio vengono utilizzati in prevalenza titoli di emittenti governativi. Con riferimento alla ripartizione geografica degli investimenti, il portafoglio è investito prevalentemente in mercati regolamentati di Paesi dell'area OCSE, con prevalenza di quelli appartenenti all'area euro e USA, sia per la componente azionaria che per quella obbligazionaria. L'investimento in strumenti emessi in Paesi diversi da quelli inseriti nell'area OCSE ed in Paesi emergenti è residuale. Il rischio di cambio è gestito attivamente.

8.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione è attivo, coerentemente con gli obiettivi del comparto in termini di rendimento e rischio. Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la Tracking Error Volatility (TEV).

	VALORE DELLA LINEA al 30/09/2022	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TURNOVER	43,50%	150,00%
	MEDIA ANNO	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TRACKING ERROR VOLATILITY	1,34%	2,10%

Nell'ottica di un più efficiente investimento delle risorse, l'attività di gestione finanziaria del Comparto viene esternalizzata ad un gestore professionale opportunamente individuato.

La struttura commissionale è fissa e non prevede alcun incentivo.



8.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La titolarità del diritto di voto collegato ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta ad ITAS VITA SpA. Tuttavia, la rappresentanza di ITAS VITA SpA per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita a soggetti terzi, attraverso procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. In caso di delega, il voto sarà sempre esercitato nel rispetto delle istruzioni vincolanti impartite da ITAS VITA SpA, anche con riguardo a più assemblee.

9. ACTIVITAS

Comparto la cui finalità della gestione è la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa e ricerca rendimenti interessanti per incrementare più velocemente il proprio patrimonio.

9.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Le risorse sono investite seguendo un orientamento principale verso strumenti finanziari azionari di emittenti internazionali denominati in euro od in altra valuta (fino ad un massimo dell'80% del patrimonio del comparto). La parte restante del portafoglio viene investita in titoli obbligazionari denominati in euro piuttosto che in valuta. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività di natura tipicamente azionaria, la componente azionaria del patrimonio del comparto può scendere sotto il limite altrimenti valido del 50%, rimanendo comunque al di sopra del 25%.

Il benchmark del comparto è il seguente:

5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;

20% ICE BofAML Euro Government;

5% ICE BofAML Euro corporate;

40% MSCI EMU;

30% MSCI World ex EMU.

Duration della componente obbligazionaria (esclusa la liquidità): ca. 6,1 anni.

9.2 STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente attraverso quote di OICR (fondi comuni di investimento, ETF, Sicav). È previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi ed il ricorso a



strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. Nella composizione del portafoglio di investimento vengono utilizzati prevalentemente titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta ed appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente alla componente obbligazionaria del portafoglio vengono utilizzati in prevalenza titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, con merito creditizio primario. Con riferimento alla ripartizione geografica degli investimenti, il portafoglio è investito prevalentemente in mercati regolamentati di Paesi dell'area OCSE, con prevalenza di quelli appartenenti all'Unione Europea e degli USA, sia per la componente azionaria che per quella obbligazionaria. L'investimento in strumenti emessi in Paesi diversi da quelli inseriti nell'area OCSE ed in Paesi emergenti è residuale. Il rischio di cambio è gestito attivamente.

9.3 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione è attivo, coerentemente con gli obiettivi del comparto in termini di rendimento e rischio. Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la Tracking Error Volatility (TEV).

	VALORE DELLA LINEA al 30/09/2022	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TURNOVER	48,1%	150,00%
	MEDIA ANNO	LIVELLO MASSIMO PROPOSTO
TRACKING ERROR VOLATILITY	1,58%	2,40%

Nell'ottica di un più efficiente investimento delle risorse, l'attività di gestione finanziaria del Comparto viene esternalizzata ad un gestore professionale opportunamente individuato.

La struttura commissionale è fissa e non prevede alcun incentivo.

9.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La titolarità del diritto di voto collegato ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta ad ITAS VITA SpA. Tuttavia, la rappresentanza di ITAS VITA SpA per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita a soggetti terzi, attraverso procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. In caso di delega, il voto sarà sempre esercitato nel rispetto delle istruzioni vincolanti impartite da ITAS VITA SpA, anche con riguardo a più assemblee.



10. POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLE CINQUE LINEE DI INVESTIMENTO – SINTESI

Asset-allocation strategica²

	Azioni ex Euro	Azioni Euro	Obbl. Corporate Euro Investment Grade all mats	Obbl. Governative Globale ex Euro all mats	Obbl. Governative Euro all mats	Liquidità e Obbl. Gov. Euro 0-1 anni
ActivITAS	30%	40%	5%	0%	20%	5%
SolidITAS	20%	30%	10%	5%	30%	5%
AequITAS	15%	15%	15%	5%	45%	5%
SerenITAS	5%	5%	25%	10%	50%	5%
SecurITAS	0%	5%	50%	0%	40%	5%

Possibilità di scostamento

	Azioni	Obbligazioni	Liquidità
ActivITAS	50%-80%	0%-50%	0%-20%
SolidITAS	0%-55%	0%-60%	0%-20%
AequITAS	0%-40%	0%-100%	0%-20%
SerenITAS	0%-15%	0%-100%	0%-20%
SecurITAS	0%-15%	0%-100%	0%-20%

Per quante attiene la linea ActivITAS, in fasi di mercato eccezionali e considerato che la gestione si pone l'ulteriore obiettivo di controllare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività finanziarie di natura azionaria, gli investimenti di natura azionaria possono scendere al di sotto del limite minimo precedentemente indicato.

11. SISTEMA DI CONTROLLO

11.1 MONITORAGGIO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il sistema di controllo della gestione finanziaria delinea e definisce l'insieme delle procedure da

² La classificazione di seguito riportata è una rappresentazione degli indici costituenti ciascun benchmark. Per maggiori informazioni sugli indici si può consultare il glossario dei termini tecnici riportato in Nota informativa.



adottare per verificare che le azioni poste in essere dai vari soggetti coinvolti nel processo risultino in grado di assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti.

Il livello di dettaglio delle procedure riflette la complessità e il grado di articolazione dell'attività di investimento posta in essere per ciascun comparto. Il sistema implementato risulta articolato e strutturato, anche se la complessità della strategia d'investimento adottata dalla forma pensionistica è semplice. In particolare il Fondo Pensione Aperto Plurifonds è gestito in funzione di un parametro di riferimento (benchmark) definito nel Regolamento del Fondo, di conseguenza il monitoraggio del rischio e del rendimento avviene in relazione al parametro di riferimento scelto.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il comparto.

Con la misurazione del rischio si stima la rischiosità sia di determinati strumenti finanziari sia del portafoglio nel suo complesso per poi sviluppare delle strategie volte a governare tali rischi. Stimare il rischio significa misurare le quantità che influiscono su di esso. Le variabili principali che vengono monitorate sono la volatilità del rendimento medio, sia storica che potenziale, e l'ammontare della perdita potenziale in funzione della probabilità che tale perdita sia effettivamente sostenuta. In relazione poi alla tipologia di gestione si valuta la duration dei titoli obbligazionari; la velocità di rotazione del patrimonio, la tracking error volatility e i limiti qualitativi e quantitativi previsti. A livello poi di gestore si osservano e controllano i vincoli posti alla sua attività in base al mandato di gestione in essere.

Alla base del sistema di controllo della gestione finanziaria ci sono meccanismi di regolare monitoraggio del rapporto rischio-rendimento. In un'ottica ex post viene anche svolta un'analisi dei risultati finalizzata ad individuare i principali fattori che hanno contribuito a generare il differenziale di rendimento della gestione rispetto al benchmark (performance attribution).

Particolare attenzione è poi posta alla misurazione dei costi sostenuti sia di gestione che di negoziazione (espliciti e impliciti nei prezzi di acquisto e vendita dei titoli). Nel caso di utilizzo di OICR viene verificato che i costi addebitati siano coerenti con quanto previsto dalle previsioni statutarie e regolamentari del Fondo e dalle convenzioni di gestione. Qualora il ricorso agli OICR risulti di dimensioni significative viene verificata anche l'incidenza sulla redditività dei costi da essi sostenuti. La coerenza tra costi effettivi per gli OICR e quanto previsto da regolamento e convenzione di gestione è attribuita alla Funzione Finanza.

Nell'ambito del sistema di controllo della gestione finanziaria è poi richiesta una metodologia di rilevazione delle informazioni rilevanti che ne garantisca la veridicità, la correttezza, la completezza, nonché l'aggiornamento in funzione dei controlli.

Oltre a quanto previsto dalla specifica normativa e dal Regolamento del Fondo in merito ai controlli richiesti al **Responsabile del Fondo**, particolare importanza assumono i presidi posti in essere per fronteggiare i rischi operativi e i flussi informativi. Un ruolo importante in tal senso è svolto dalla



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - -
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
22 DI 28

Funzione **Internal Auditing** del Gruppo ITAS. Essa ha il compito, in generale, di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni e nell'esercizio della propria attività, ha la funzione di verificare i processi gestionali e le procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra settori aziendali e l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni sulle quali il vertice aziendale basa le proprie decisioni. Oggetto di analisi è anche la rispondenza dei processi amministrativo contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità, così come l'efficienza dei controlli svolti sulle attività cedute in outsourcing.

Periodicamente riferisce, in primis, dell'attività svolta al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione.

Fra le Funzioni di controllo si ricorda anche il ruolo svolto dal **Risk Management** e dalla **Funzione Compliance**. Il primo opera secondo i disposti del Regolamento IVASS 38 /2018 e del Regolamento IVASS n. 24/2016 e, fra le sue attività, concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi e alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture operative. La seconda, invece, è stata istituita allo scopo di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione – in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione.

Sempre in tema di Risk Governance dell'ente istitutore ITAS Vita SpA, si ricorda il ruolo in capo agli organi sociali, che in materia hanno delle dirette responsabilità: l'**Organo Amministrativo** ha infatti la responsabilità ultima del sistema dei controlli interni del quale deve assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate, mentre l'**Alta Direzione** è poi responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del Sistema. Infine è importante ricordare che anche il personale delle aree operative è costantemente impegnato nella gestione dei rischi a cui fa capo.

I rischi definiti e misurati secondo le metodologie descritte in uno specifico documento, vengono monitorati attraverso un'apposita reportistica. La Funzione Finanza (controllo di primo livello), il Risk Management e la Funzione Compliance (controllo di secondo livello) e la Funzione di Internal Auditing (controllo di terzo livello) del soggetto istitutore del Fondo effettuano le verifiche dei risultati esposti per le relative segnalazioni e supporti alle decisioni dei vertici aziendali.

L'impresa adotta una serie di processi, definiti nell'insieme delle procedure aziendali, al fine di verificare che le azioni poste in essere dai vari soggetti coinvolti nel processo risultino in grado di assicurare gli obiettivi stabiliti.

Le attività di valutazione delle performance e di misurazione del rischio sono condivise tra gli attori coinvolti nel processo per la parte di rispettiva competenza, in base a quanto stabilito dalle delibere consiliari di Itas Vita SpA.



11.2 MONITORAGGIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il monitoraggio della corretta implementazione delle strategie e dei livelli di rischio deliberati e del regolare svolgimento dell'operatività, è svolto su due livelli:

- **monitoraggio di primo livello:** effettuato direttamente dalla Funzione Finanza, che assicura il rispetto ex-ante dei limiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle varie dimensioni di rischio;
- **monitoraggio di secondo livello:**
 - effettuato dal Risk Management, volto ad assicurare la verifica dei limiti ed il monitoraggio della rischio del portafoglio
 - relativamente alle operazioni in potenziale conflitto di interessi, effettuato dalla Funzione Compliance.

Per maggiore dettaglio nella tabella seguente sono riportati, per ciascuna linea di investimento o comparto, i controlli di primo e secondo livello:

Parametro	Soggetto	Modalità di Verifica	Periodicità
Volatilità ex post dei rendimenti	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con il benchmark	Mensile
Tracking Error Volatility ex post	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con i limiti previsti	Mensile
Volatilità ex ante	Funzione Finanza e gestori delegati	Calcolo del valore del portafoglio e confronto con il mese precedente	Mensile
VaR 95% ex ante	Funzione Finanza e gestori delegati	Calcolo del valore del portafoglio e confronto con il mese precedente	Mensile
Expected Shortfall 95% ex ante	Funzione Finanza e gestori delegati	Calcolo del valore del portafoglio e confronto con il mese precedente	Mensile
Duration obbligazionaria	Risk Management	Calcolo del valore effettivo di portafoglio e confronto con il benchmark	Mensile
Limiti di investimento	Risk Management	Verifica di eventuali sforamenti rispetto ai limiti prestabiliti	Mensile
Performance Attribution	Funzione Finanza e gestori delegati / Risk Management	Individuazione dei fattori che hanno contribuito a generare il differenziale di rendimento tra portafoglio e benchmark	Trimestrale



Turnover di portafoglio	Funzione Finanza e gestori delegati	Calcolo e monitoraggio del valore	Annuale
Monitoraggio della Popolazione di Riferimento	Attuariato	Analisi della struttura degli iscritti per età, residenza e sesso, del livello medio della contribuzione e dell'andamento delle nuove adesioni	Triennale

I **controlli di terzo livello** vengono effettuati secondo i Piani di Audit approvati dal Consiglio di Amministrazione.

12. GOVERNANCE

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- l'Organo amministrativo di ITAS VITA SpA
- le Funzioni di controllo
- la Direzione Finanza di ITAS VITA SpA
- la Funzione Finanza
- la Banca Depositaria

Ai soggetti sopra riportati sono attribuiti i compiti riassunti sinteticamente di seguito.

ORGANO AMMINISTRATIVO DI ITAS VITA SPA

L'organo amministrativo del Fondo è il Consiglio di Amministrazione di ITAS VITA SpA, soggetto istitutore di Plurifonds. Al Consiglio di Amministrazione competono le seguenti funzioni ed attività:

- la definizione ed adozione della politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici del Fondo e la verifica del suo rispetto;
- la deliberazione circa l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione delle risorse, individuando i soggetti incaricati della gestione;
- la revisione periodica e l'eventuale modifica della politica di investimento;
- l'aggiornamento/revisione del Documento sulla politica di investimento da attuarsi con cadenza almeno triennale;
- il controllo dell'attività svolta dalla funzione finanza, anche attraverso l'esame dei rapporti da questa prodotti sulla gestione finanziaria e la valutazione delle proposte formulate dalla stessa funzione;
- l'esame ed approvazione delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalla Funzione Finanza;
- la definizione della strategia in materia di esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - --
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
25 DI 28

FUNZIONI COMPLIANCE

La Funzione Compliance, nell'ambito dei compiti assegnati ed esplicitati nella Politica della Funzione, identifica in via continuativa le norme applicabili all'impresa, valuta il loro impatto sui processi e le procedure aziendali compresi quelli relativi al Fondo Pensione Aperto, prestando attività di supporto e consulenza agli organi sociali e alle altre funzioni aziendali sulle materie per cui assume rilievo il rischio di non conformità. La Funzione riferisce agli organi individuati dall'ordinamento interno della Società ed al Responsabile del Fondo; è inoltre tenuta ai sensi dell'ex art.5-bis comma 5 del D.Lgs. 252/2005 a comunicare a COVIP l'inerzia degli organi cui riferiscono qualora abbiano raccomandato agli stessi di adottare soluzioni correttive avendo rilevato un difetto nei requisiti di legge nella gestione del fondo con impatto significativo sugli interessi degli aderenti e beneficiari o una violazione significativa di leggi, regolamenti e procedure interne.

Inoltre, in conformità alla Policy adottata da Plurifonds il Fondo, la Funzione Compliance provvede a verificare, con periodicità almeno semestrale, il rispetto della disciplina in materia di conflitto di interessi, da parte delle funzioni interessate, e rappresenta le risultanze della verifica alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione; idonea informativa viene inoltre trasmessa al Responsabile del Fondo.

FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nell'ambito dei compiti assegnati ed esplicitati anche nella Politica della Funzione, riferisce le risultanze delle attività svolte (analisi compiute ed eventuali criticità rilevate) al Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita mediante relazione riepilogativa, almeno annuale, che contiene anche i suggerimenti per eliminare carenze riscontrate e raccomandazioni in ordine ai tempi per la loro rimozione, nonché l'evidenziazione degli interventi operanti rispetto a quanto segnalato nella relazione precedente. Gli esiti delle attività condotte con riguardo alla gestione di Plurifonds vengono comunicati anche al Responsabile del Fondo. Per completezza si segnala inoltre che eventuali fatti o eventi specifici che rivestono carattere di particolare rilevanza sono oggetto di tempestiva informazione anche al Responsabile del Fondo.

FUNZIONE DI RISK MANAGEMENT

Nell'ambito dei compiti assegnati ed esplicitati anche nella Politica della Funzione, valuta e monitora i rischi interni ed esterni, esistenti e prospettici, a cui il Fondo è esposto e che possono interessare i processi operativi e le aree funzionali. La Funzione effettua e documenta la valutazione interna del rischio con riferimento a tutti i rischi rilevanti per il Fondo. La valutazione viene eseguita secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente o tempestivamente in caso di variazione significativa del profilo di rischio del Fondo Pensione, in conformità a quanto previsto dalla normativa di



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - -
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
26 DI 28

riferimento. Gli esiti delle verifiche sono oggetto di Relazione verso l'Organo Amministrativo. In caso di riscontro di inosservanze vengono effettuate delle successive verifiche (cd. Follow-up) volte al monitoraggio degli interventi necessari per la rimozione delle inosservanze stesse. La Funzione riferisce agli organi individuati dall'ordinamento interno della Società. Gli esiti delle analisi vengono comunicati anche al Responsabile del Fondo, così come eventuali fatti o eventi specifici che rivestono carattere di particolare rilevanza.

DIREZIONE FINANZA DI ITAS VITA SPA

La Direzione Finanza di ITAS Vita Spa:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- investe le risorse finanziarie, anche per il tramite dei gestori delegati, relativamente ai singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi ed a tutti i mercati e tipologie di strumenti finanziari consentiti dal Regolamento del Fondo, nel rispetto della normativa vigente e della presente Politica degli investimenti;
- effettua attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari delle risorse del Fondo con conseguente proposta di affidamento e revoca dei mandati alla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA per l'approvazione da parte dell'Organo Amministrativo;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel tempo da ogni singolo comparto di investimento del Fondo;
- è responsabile di relazionare al Responsabile del Fondo con riferimento alle scelte di investimento effettuate, anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici;
- controlla e valuta l'attuazione della strategia d'investimento e dell'operato dei soggetti incaricati della gestione, con opportuna documentazione delle verifiche effettuate, da conservare per un periodo di dieci anni, e con particolare attenzione agli investimenti in strumenti alternativi e derivati;
- verifica periodicamente, con il supporto del consulente per gli investimenti etici, il rispetto degli investimenti etici e dei relativi criteri di investimento sostenibile;
- formula proposte all'organo amministrativo riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;

FUNZIONE FINANZA

La Funzione Finanza è esercitata dalla Direzione Finanza all'interno di ITAS Mutua, Società Capogruppo del Gruppo ITAS Assicurazioni, iscritta al n. 10 dell'apposito Albo istituito dall'ISVAP con Regolamento n. 15 del 20 febbraio 2008 e successive modifiche.

ITAS Mutua esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e del Regolamento IVASS n.38/2018.



TITOLO:

**PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA - --
DOCUMENTO SULLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

VERSIONE:
V8.0

PAGINA:
27 DI 28

ITAS VITA SpA, controllata al 100% da ITAS Mutua, si avvale dei servizi offerti dalla Capogruppo per la realizzazione di parte delle sue attività, nell'ambito di una ripartizione di attività definita a livello di Gruppo, con specifico contratto di service infragruppo.

La Funzione Finanza per quanto riguarda il Fondo Pensione Aperto Plurifonds:

- predispone, anche per il tramite dei gestori delegati, rapporti periodici sulla gestione finanziaria e di eventuali proposte di modifica o integrazione della gestione stessa. I rapporti si fondano sulla verifica ed esame dei risultati conseguiti nel tempo, con attenzione ai singoli comparti, e sulla valutazione del grado di rischio assunto in relazione ai rendimenti realizzati;
- redige, in via straordinaria, una relazione/rapporto contenente la valutazione del grado di rischio assunto in relazione ai rendimenti realizzati nel caso in cui vi siano significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità;
- trasmette i rapporti prodotti agli organi competenti in materia di amministrazione e controllo;
- è responsabile della definizione, sviluppo ed aggiornamento di procedure interne di controllo della gestione finanziaria, di concerto con il Risk Management e Internal Auditing, da sottoporre all'approvazione dell'Organo amministrativo.

BANCA DEPOSITARIA

Alla Banca depositaria competono:

- l'esecuzione delle attività ad essa affidate dalla legge e dal Regolamento del Fondo;
- ogni altra attività direttamente concordata con il Fondo.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, SERVIZI DI GRUPPO E REAL ESTATE

Predisporre la pianificazione della revisione annuale del Policy framework, in coerenza con la calendarizzazione delle riunioni dei Consigli di Amministrazione e di concerto con i Policy owner e le Funzioni Fondamentali.

Coordina e supporta la redazione/revisione della Policy, la coerenza del documento con gli standard aziendali e lo svolgimento dell'iter di revisione nel rispetto delle scadenze pianificate.

Garantisce la divulgazione della Policy successiva alla sua approvazione per il tramite del portale aziendale, in una sezione dedicata e accessibile a tutto il personale dipendente, secondo logiche di conoscenza diffusa, trasparenza informativa e visione d'insieme, a sostegno della corretta applicazione delle relative linee guida.

POLICY OWNER



Il Policy Owner è il responsabile della Policy, dei suoi contenuti, del loro aggiornamento periodico e del rispetto delle indicazioni in essa definite. Tale ruolo è attribuito secondo la logica della responsabilità prevalente in materia di gestione del rischio. Il Policy Owner valida i contenuti della Policy preventivamente alla deliberazione del Consiglio e si fa carico di attuare o far attuare le linee guida deliberate.

13. REPORTING

Per reporting si intendono i flussi informativi e di comunicazione da e verso le unità operative e le Funzioni di controllo, il Comitato di Management, il Consiglio di Amministrazione e gli Organismi/Comitati preposti al controllo ed alla vigilanza. La reportistica viene predisposta periodicamente in funzione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, dagli Organismi/Comitati preposti alla vigilanza e al controllo e dalla Direzione Generale.

In particolare, nell'ambito del presente documento, la reportistica è costituita da:

- analisi di Risk Management integrate all'interno della reportistica mensile di monitoraggio del Fondo Pensione Aperto Plurifonds (inclusiva di analisi di performance e rischio dei singoli comparti e del controllo limiti DPI a fine mese; trimestralmente corredata anche di analisi di performance attribution e stress test). Tale reportistica costituisce flusso informativo periodico al Consiglio di Amministrazione nei punti all'OdG previsti sul tema a cura della Direzione Finanza;
- analisi adeguatezza del servizio fornito dal gestore finanziario esterno; con cadenza semestrale la Direzione Finanza di ITAS Vita verifica il rispetto dei limiti definiti dal mandato di gestione e invia relativo report alla Direzione Acquisti e Servizi di Gruppo per la predisposizione del reporting relativo al monitoraggio dei servizi esternalizzati;
- analisi di asset allocation e performance dei singoli comparti comparati con il benchmark di riferimento predisposta con cadenza mensile dal gestore delegato.